



W/h

nati e domiciliati in Rebera, da
me libero conosciuto.

Griferio Maria Patti e Gaspare
Maniscalco, animati da reciproca
stimola d'affetto si sono determina-
ti d'unirsi in matrimonio col
doppio rito civile e religioso, osser-
vate le rispettive disposizioni
legislative e canoniche, ma pri-
ma vogliono in ordine di quest'atto
stabilire i patti e le condizioni
che regolano dovranno far loro futu-
ra unione, dichiarando anzitutto
che essi intendano adottare il re-
gime totale giusta come è prescri-
to dal Codice Civile.

Cio' posto i suddetti coniugi Cate-
rina Troco e Stefano Patti, questi
hanno nel nome proprio, etc per la
maritale autorizzazione, volendo
contribuire al buon decoro e soste-
gno del suddetto futuro matrimonio,
costituendosi in dote alla loro figlia
Maria Patti accettante e per essa
accettante il prodotto di lei futuro sporo.

1° tanti oggetti di biancheria for-
manti il corredo nuziale, stimati da
un perito scelto d'accordo, del valo-
re di lire mille, con espressa dichiara-
zione che la stessa ne produce la vendita
verso il medesimo futuro sposo, il quale si
dichiara debitore del prezzo dato ed attribui-
to ai suddetti oggetti di biancheria, che si
riterranno introdotti nella casa maritale
col fatto della celebrazione del prossimo
matrimonio.

L. 1000

2° una spezione di terra sita nel territo-
rio di Rebera contrada Aquila dell'esten-
sione di circa are venticinque e centia-
re novanta, pari a circa duemila uno
e mandello uno dell'abolita misura, circa
di canne 22.2, confinante con terre degli eredi
Montalbano, con terre di Giuseppe Troco
e con terre di Alfonso Leo Giudice, Selva-
tore, agli effetti della tassa di regalia
di lire cinquanta, notato nel cata-
sto terreni di Rebera all'art. 1025
sotto nome di Lea Casu Antonino
di Salvatore, Sez. H. Fi. 870. 871. 872,
coll'impiù complessivo di lit. 31.

50

1050